

Syllabus CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

Insegnamento Ortognatodonzia

V anno – II semestre (8 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

28 ore didattica frontale per le attività teoriche

30 ore didattica frontale per l'applicazione della conoscenza (laboratori ed esercitazioni)

30 ore tirocinio professionalizzante

30 ore "Altre attività" (attività integrative)

Docente

Prof.ssa Rosalia LEONARDI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'Insegnamento di ortognatodonzia ha l'obiettivo di fornire allo studente una preparazione clinica integrata relativa all'accrescimento cranio-facciale, alle discrepanze delle basi ossee mascellare e mandibolare nei tre piani dello spazio e alla loro gestione diagnostica e terapeutica nell'ambito dell'apparato stomatognatico.

- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze teoriche e le capacità pratiche necessarie per l'inquadramento diagnostico ortognatodontico, attraverso l'analisi cefalometrica e l'analisi dello spazio, al fine di formulare una corretta diagnosi ortodontica e impostare un adeguato piano di trattamento.
- Lo studente dovrà conoscere i principali dispositivi terapeutici ortodontici ed ortopedici, comprendendone i meccanismi d'azione all'interno del cavo orale e le indicazioni cliniche.
- Lo studente dovrà sviluppare competenze nella pianificazione del trattamento ortodontico, con riferimento agli obiettivi terapeutici, alla scelta delle strategie cliniche più appropriate e alla valutazione della stabilità dei risultati nel tempo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze avanzate relative all'accrescimento cranio-facciale, alle discrepanze delle basi ossee mascellare e mandibolare e alle principali disarmonie dento-scheletriche. Comprenderà i principi dell'analisi cefalometrica e dell'analisi dello spazio, nonché i fondamenti della semeiotica ortodontica clinica e strumentale.

Acquisirà inoltre conoscenze sui principali dispositivi terapeutici ortodontici ed ortopedici e sui loro meccanismi d'azione nell'ambito del trattamento delle malocclusioni.

Autonomia di giudizio



Lo/a studente/ssa svilupperà autonomia critica nella valutazione dei quadri clinici ortognatodontici, integrando dati clinici, cefalometrici e anamnestici per la formulazione di diagnosi corrette. Sarà in grado di distinguere le diverse classi scheletriche e dentali (I, II e III classe), identificare discrepanze dento-dentali, dento-alveolari e scheletriche, nonché riconoscere asimmetrie cranio-facciali, inclusioni dentarie, agenesie e affollamenti. Sarà inoltre in grado di prendere decisioni cliniche appropriate in relazione alla complessità del caso.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo efficace con il paziente, illustrando il quadro clinico ortodontico, le opzioni diagnostiche e terapeutiche e gli obiettivi del trattamento. Sarà inoltre in grado di interagire con il team odontoiatrico utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato, contribuendo alla gestione interdisciplinare del paziente.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa svilupperà capacità di apprendimento autonome orientate all'aggiornamento continuo in ambito ortodontico. Sarà in grado di integrare evidenze scientifiche, linee guida e pratica clinica, migliorando progressivamente le proprie competenze diagnostiche e terapeutiche.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

- Obiettivi SEMPLICI, senza alternative: Centrare le linee mediane; correggere i rapporti occlusali trasversali; correggere le rotazioni; correggere l'inclinazione mesio-distale; normalizzare le funzioni neuromuscolari; far erompere i denti inclusi; correggere le disarmonie dento-dentali (stripping).
- Biomeccanica degli spostamenti dentari
Basi molecolari
- Tipi di spostamenti ortodontici
- Applicazione della forza (centro di rotazione e centro di resistenza)
- Ancoraggio dentale ed ancoraggio scheletrico
- Teleradiografia, analisi teleradiografica e obiettivi
- Analisi cefalometrica in norma LL
- Secondo JARABAK (previsione di crescita)
- Secondo la SCUOLA DI CAGLIARI
- Secondo RICKETTS (→ 10 fattori dell'analisi di Ricketts)
- Secondo Delaire



- Analisi in norma Frontalis (postero-anteriore)
- Asse di simmetria (secondo M. LANGLADE; secondo la SCUOLA DI NANTES; secondo GIANNI'; secondo RICKETTS; secondo la SCUOLA DI CATANIA)
- Analisi P.A. secondo RICKETTS. Indice di Nahoum, Witts, Profitt
- Landmarks cefalometrici, definizioni ed identificazione
- Diagnosi ortognatodontica
- Check- up Ortognatodontico
- Esame fotografico (Esame endorale (laterale dx/sx/centrale) e Esame extraorale (profilo, frontale)
- Studio Modelli secondo Tweed; Indice di Bolton; Indice di Ballard-Wyle;
- Analisi dello spazio
- Trazioni extraorali (TEO)
 - T.E. dirette (T.E. ORIZZONTALE, T.E. OBLIQUA, T.E. VERTICALE)
 - T.E. indirette (T.E. INDIRETTE A-P BASSA, ALTA, VERTICALE, COMBINATA; spostamenti dentari dei molari; tipi di archi facciali;)
 - T.E. indirette (T.E. INDIRETTE P-A o INVERTITE tipo Delaire e tipo Hickham; T.E. A-P COMBinate CON T.O.F.)
- Terapia ortopedica
 - Funzionale (IOF)
 - Frankel
 - Andresen
 - Bionator
- Contenzione

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 2-4 domande per ogni modulo che vertono su diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione generale dell'argomento; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici e di creare un'autonomia di giudizio; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Al termine del corso lo studente dovrà sostenere un esame orale che verterà sugli argomenti inerenti al programma del corso integrato. Nella valutazione, oltre la conoscenza e la capacità di apprendimento, verranno prese in considerazione l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa dell'ortognatodonzia.

La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza delle principali malattie gengivali; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la diagnosi differenziale relativa alle affezioni dei tessuti duri e molli di origine infettiva; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifica.



La prova si considera superata con una votazione minima di 18/30 argomenti del programma.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita delle principali entità patologiche della patologia speciale odontostomatologica, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi diagnostici anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico ed odontoiatrico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza delle principali entità patologiche dell'ortognatodonzia, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi diagnostici complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico ed odontoiatrico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza delle principali entità patologiche dell'ortognatodonzia, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza delle principali entità patologiche dell'ortognatodonzia, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento relativo all'ortognatodonzia. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Classificazione secondo McNamara
- Classificazione secondo la Scuola di Cagliari
- Obiettivi semplici del trattamento ortodontico
- Obiettivi complessi
- Ancoraggio dentale ed ancoraggio scheletrico
- Analisi dello spazio e discrepanza alveolo-dentale
- Studio dei modelli (Tweed, Bolton, Ballard-Wylie)
- Contenzione ortodontica

TESTI ADOTTATI

- Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e teorico-pratiche, seminari di approfondimento, insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Laboratorio Didattico di Odontoiatria

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Classificazione secondo McNamara

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Classificazione secondo la Scuola di Cagliari

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Classificazione di P. Simon

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Obiettivi semplici del trattamento ortodontico

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Obiettivi complessi del trattamento ortodontico

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Ancoraggio dentale ed ancoraggio scheletrico

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Analisi dello spazio e discrepanza dento-alveolare

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Studio dei modelli (Tweed, Bolton, Ballard-Wylie)

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier

Contenzione ortodontica

Ortodonzia moderna di William R. Proffit, Henry W. Fields, David M. Sarver Editore: Elsevier